

COMUNICATO STAMPA

Ligornetto, 16 giugno 2021

Nasce la nuova collana "Libelli del Museo Vincenzo Vela": eleganti volumi di piccole dimensioni, distribuiti in libreria dalle Edizioni Casagrande. Prime uscite, una pièce teatrale di Jean Soldini e un racconto di Matteo Terzaghi ispirato alle ultime fotografie di Vincenzo Vela.

A due secoli dalla nascita, lo spirito di Vincenzo Vela continua a ispirare artisti, filosofi, pensatori, scrittori e poeti. La sua opera, dall'inno alla libertà di *Spartaco* al riconoscimento della dignità delle *Vittime del lavoro*, non smette di interrogarci sui dolori del suo e del nostro tempo, sulle questioni sociali ed etiche. Per questo, il bicentenario della nascita dello scultore ticinese è stato accompagnato da alcuni progetti editoriali che hanno coinvolto poeti, artisti e scrittori del territorio, tra i quali l'antologia *Poeti per Vincenzo Vela* e la graphic novel *Ti chiamavano Cenzin*.

Ultima nata è la nuova collana *Libelli del Museo Vincenzo Vela*, distribuita in libreria dalle Edizioni Casagrande. Il titolo riprende la definizione che Dante aveva dato al suo *La vita nuova*: "libelli", ovvero libri di piccole dimensioni, dalla veste raffinata, corredati da un notevole apparato iconografico che permette di riferirsi immediatamente alle opere di Vela citate nel testo. **La collana si apre con *Schiave e minatori. Versi per una scena* di Jean Soldini e *La trasmutazione di Vincenzo Vela* di Matteo Terzaghi**, in vendita al bookshop del Museo, nelle librerie e online a 8 franchi l'uno.

In *Schiave e minatori*, il filosofo e storico dell'arte Jean Soldini interpreta alcune emblematiche sculture di Vela (come *La preghiera del mattino*) incrociandole con l'attualità. Tra pièce teatrale, poesia e saggio, il risultato è un'opera breve ma densa, appassionata e pensosa, che si presta tanto alla lettura quanto alla messa in scena.

Ne *La trasmutazione di Vincenzo Vela*, Matteo Terzaghi prende spunto dall'ultima suggestiva fotografia dello scultore, vale a dire la salma dell'artista messa in scena nel salone della sua villa, attornata dalle sue opere, per riflettere, in forma di racconto, sulla statuaria ottocentesca e sui processi attraverso cui l'uomo inventa sé stesso. Il volume si chiude con le riproduzioni di diverse delle immagini provenienti dalla ricca collezione fotografica del Museo, alcune delle quali sono esposte nella mostra *Vincenzo Vela (1820-1891). Poesia del reale*, concepita per il bicentenario della nascita dell'artista e ora in programma al Museo.

Vi chiediamo cortesemente di divulgare queste informazioni. Rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni e, ringraziandovi per il vostro prezioso sostegno, vi salutiamo con molta cordialità.

Tiziana Conte
Comunicazione, Media, PR

Informazioni per i media

Ufficio stampa per la Svizzera:

Tiziana Conte; tiziana.conte@bak.admin.ch; T. +41 58 481 30 64; Mob. +41 76 39 10 444

Ufficio stampa per l'Italia:

Luana Solla; luana.solla@mycomfactory.com; Mob. +39 334 33 69 695

INFORMAZIONI

Collana «Libelli del Museo Vincenzo Vela»

Jean Soldini *Schiave e minatori. Versi per una scena*, Museo Vincenzo Vela, pp. 48, CHF 8.- / euro 7

Matteo Terzaghi, *La trasmutazione di Vincenzo Vela. Sulle ultime fotografie*, Museo Vincenzo Vela, pp. 32, In libreria CHF 8.- / euro 7; al Museo CHF 7 /6 euro.

Jean Soldini è nato nella Svizzera italiana nel 1956. Ha pubblicato tre raccolte di versi. Del 2014 è *Tenere il passo*, pref. di Jean-Charles Vegliante (Lietocolle). *Cose che sporgono* (alla chiara fonte 2004) ha ricevuto il riconoscimento «Libro della Fondazione Schiller 2005». In campo filosofico, ricordiamo *Il riposo dell'amato*, Jaca Book 2005, *Resistenza e ospitalità*, Jaca Book 2010 e *A testa in giù. Per un'ontologia della vita in comune*, Mimesis 2012. È quanto s'intreccia con le ricerche condotte da quasi un quarantennio su Alberto Giacometti, rintracciando le pieghe e i margini filosofici del suo percorso creativo.

Matteo Terzaghi è nato a Bellinzona nel 1970. Le sue principali pubblicazioni sono lo studio *Il merito del linguaggio* (Casagrande, 2006) e i libri di prose narrative e saggistiche *Ufficio proiezioni luminose* (Quodlibet, 2013) e *La Terra e il suo satellite* (Quodlibet, 2019). Insieme al grafico Marco Zürcher è autore di vari libri d'artista, tra cui *The Tower Bridge e altri racconti fotografici* (Edizioni Periferia, 2009) e *Appunti per una grande enciclopedia dello spazio scritta e illustrata senza uscire di casa* (Edizioni Periferia, 2012).